

Firenze, lì 9 febbraio 2017

- Al Presidente della Giunta regionale
- Al Direttore generale della
DG Presidenza
- Al dirigente del Settore imprenditoria
agricola, coordinamento attività di
controllo

Class. 2.14.2

Seduta del 8 febbraio 2017

Modifiche al decreto del Presidente della Giunta regionale 3 agosto 2004, n. 46/R (Regolamento di attuazione della legge regionale 23 giugno 2003, n. 30 “Disciplina delle attività agrituristiche e delle fattorie didattiche in Toscana”). *Deliberazione della Giunta regionale n. 30 adottata il 17 gennaio 2017*

	favorevole	favorevole con raccomandazioni	favorevole con condizioni	contrario	contrario con raccomandazioni
PARERE OBBLIGATORIO	X				
OSSERVAZIONI FACOLTATIVE					

All'unanimità	X
A maggioranza	
A maggioranza con motivazioni contrarie di una componente istituzionale (art. 12 co. 4 Reg. CdAL)	

NOTE: Allegato parere

D'ordine del Presidente
Cinzia Dolci

Modifiche al decreto del Presidente della Giunta regionale 3 agosto 2004, n. 46/R (Regolamento di attuazione della legge regionale 23 giugno 2003, n. 30 “Disciplina delle attività agrituristiche e delle fattorie didattiche in Toscana”). *Deliberazione della Giunta regionale n. 30 adottata il 17 gennaio 2017*

Proponente: Giunta regionale – Assessore Remaschi

PARERE OBBLIGATORIO

IL CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI

Seduta dell' 8 febbraio 2017

Visti

- l'articolo 66 dello Statuto;
- la l.r. 36/2000 recante “Nuova disciplina del Consiglio delle autonomie locali”;
- il regolamento interno del Consiglio regionale;
- il regolamento interno del Consiglio delle autonomie locali;

Considerato che la proposta di modifica del regolamento 46/R/2004:

- interviene sulle norme in materia di classificazione delle aziende agrituristiche per adeguarle ai criteri omogenei approvati a livello nazionale con il decreto ministeriale 13 febbraio 2013;
- introduce alcune specifiche in merito ai prodotti utilizzabili nella somministrazione di pasti, di alimenti e di bevande;
- definisce i requisiti in materia di macellazione e di lavorazione di carni di animali allevati in azienda e per la lavorazione delle carni nei locali dell'azienda a condizione che siano rispettate specifiche prescrizioni e limiti di carattere igienico sanitario;
- introduce la possibilità di ospitalità gratuita per camper presso le aziende agricole, per un massimo di 24 ore, a fini di promozione delle attività aziendali;
- dispone, nell'allegato A al provvedimento, che le tabelle relative alle ore lavoro e ai valori della produzione lorda delle aziende, siano adottate con deliberazione della Giunta regionale e aggiornate con atto del dirigente regionale in quanto, a seguito del riordino istituzionale, le competenze delle province in materia di agricoltura sono state ricondotte a livello regionale;
- prevede che le attività di controllo annuale sulle strutture agrituristiche siano esercitate dai comuni e dalle competenti strutture della Giunta regionale in luogo delle province;
- prevede una norma transitoria per consentire alle aziende agrituristiche, già classificate, di adeguarsi alle nuove disposizioni in materia di classificazione entro il 31 dicembre 2017;

Preso atto, in particolare, che:

- è consentito ai soggetti, diversi dal proprietario, con contratto di comodato di presentare la SCIA per l'esercizio dell'attività agriturbistica;
- è introdotto il marchio nazionale “Agriturismo Italia” rinviando ad una deliberazione della Giunta regionale le procedure per la concessione alle aziende agrituristiche del marchio;
- si dettano nuove norme in materia di targa identificativa delle aziende agrituristiche;

- si prevede che le procedure per l'uso del logo regionale identificativo delle fattorie didattiche siano definite con atto della competente struttura della Giunta regionale;

Preso atto, altresì, che si approvano:

- l'allegato A in merito ai criteri per la determinazione della principalità dell'attività agricola;
- l'allegato B contenente le disposizioni sulla classificazione delle strutture ricettive agrituristiche.
- l'allegato C in merito alla modulistica per la presentazione della SCIA, prevedendo modalità di coordinamento con la presentazione della domanda di inserimento nell'elenco regionale delle fattorie didattiche mediante il sistema informativo di ARTEA;

DELIBERA

di esprimere **parere favorevole** in merito alla proposta di modifiche al regolamento emanato con D.P.G.R. 3 agosto 2004, n. 46/R (Regolamento di attuazione della legge regionale 23 giugno 2003, n. 30 "Disciplina delle attività agrituristiche e delle fattorie didattiche in Toscana").